CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Brescia (BS)
Data: 7-1-97
Ora: -
Tipologia: LN
Fonte: CUN

Il 7 gennaio una donna in via Dalmazia in città nota un disco scuro, con luci rosse, che si muove disegnando un'ellissi nel cielo di Brescia.

RE STATA INSEGUITA DA UNA LUCE VERDE



mento di Roma quando, alle 18.30, lo stesso oggetto veniva osservato da un architetto di Anfo, sul lago d'Idro. "Ero appena uscito per dare da mangiare al cane", ha dichiarato il professionista bresciano, che ha chiesto di restare anonimo, "quando ho visto una sorta di 'sole' sospeso a un chilometro da terra, che procedeva a gran velocità nella foschia del lago d'Idro. Era una sfera verdastra, simile ad una luce al neon, con un'aureola sfuocata. Proveniva da Ponte Cafaro, diretto verso sud. L'ho osservata per pochi istanti, sino a che è scomparsa dietro gli alberi. Ero allibito. Non avevo mai visto nulla di simile e sono sempre stato scettico sugli UFO. Ma quell'oggetto era decisamente strano. E a che velocità procedeva! Ho stimato abbia coperto tre chilometri in un secondo. "La seconda testimonianza arriva da Brescia. Testimone, Una signora di 31 anni, si trovava in macchina in via Dalmazia. "Erano circa le 19.15 quando ho notato un oggetto veramente strano", ci racconta. "Era grande come la luna ed era composto da una fila di luci rosse e bianche disposte a semicerchio. Me lo sono trovato dinanzi alla macchina, sopra di me, più basso di un aereo; l'ho seguito per alcuni minuti e poi non l'ho visto più". Decisamente più traumatizzante l'esperienza vissuta da una giovane barista di Pavia di Udine. "Erano le due della notte e tornavo a casa dal lavoro, in macchina, quando di colpo è comparsa una forte luce. Sulle prime ho pensato a un riflesso dei fari sui cavi dell'alta tensione, poi mi sono accorta che la luce si spostava puntandomi. Era una notte buia, carica di foschia e quel fascio di luce verde-azzurra risaltava particolarmente. Non ho avuto modo di vedere la fonte che lo produceva, so solo che a un certo momento ha preso a seguirmi, spostandosi un po' a destra e un po' a sinistra. Mi ha seguito per due chilometri, senza mai mollarmi. Io ero terrorizzata, non sapevo cosa fare. Ho cominciato a correre, a rischio di un incidente. Notavo di essere immersa in questa luce verde e vedevo degli altri fasci, dritti, e come dei pallini, delle scintille che cambiavano continuamente forma. Dopo un inseguimento di alcuni minuti - sembratimi un'eternità - sono arrivata a casa. In quel momento, con terrore, ho visto che il fascio di luce era sopra la mia abitazione, o meglio, dietro. Mi son ficcata in casa in tutta fretta e solo il giorno dopo ho avuto il coraggio di parlarne ai miei genitori. Ma quella 'cosa' non c'era già più". "Questi casi sono particolarmente interessanti per la credibilità e serietà dei testimoni", ci precisa Amos Migliavacca, collaboratore del Centro Ufologico Nazionale ed esperto aeronautico. "Le ultime testimonianze - il Centro Ufologico ne ha raccolte più di cento - dimostrano in maniera incontrovertibile che l'oggetto avvistato a Fiumicino non poteva essere né un razzo segnaletico né un meteorite, come ha suggerito qualcuno, visto che ha inseguito due macchine in due località geograficamente molto distanti. Un comportamento un po' insolito per un meteorite. Non solo", prosegue Migliavacca, "per qualche motivo che ci sfugge, è dal 1994 che puntualmente ogni inverno, e con un culmine nella prima settimana di gennaio, gli UFO tornano a mostrarsi. Nel 1994 abbiamo avuto una grossa ondata di apparizioni nel Nord Italia, e particolarmente a Rimini, in Veneto e sopra Cremona e Milano. Nel 1995 gli UFO si sono disposti lungo tutta la penisola. Quest'anno sono comparsi prima nel Centro, poi hanno raggiunto il Nord e infine sono scesi al Sud, in tre giorni di frenetica attività. Perché questo succeda è un mistero. Possiamo soltanto dire che accade. e tant'è". Quasi a dire, attenti terrestri, non siete soli.